

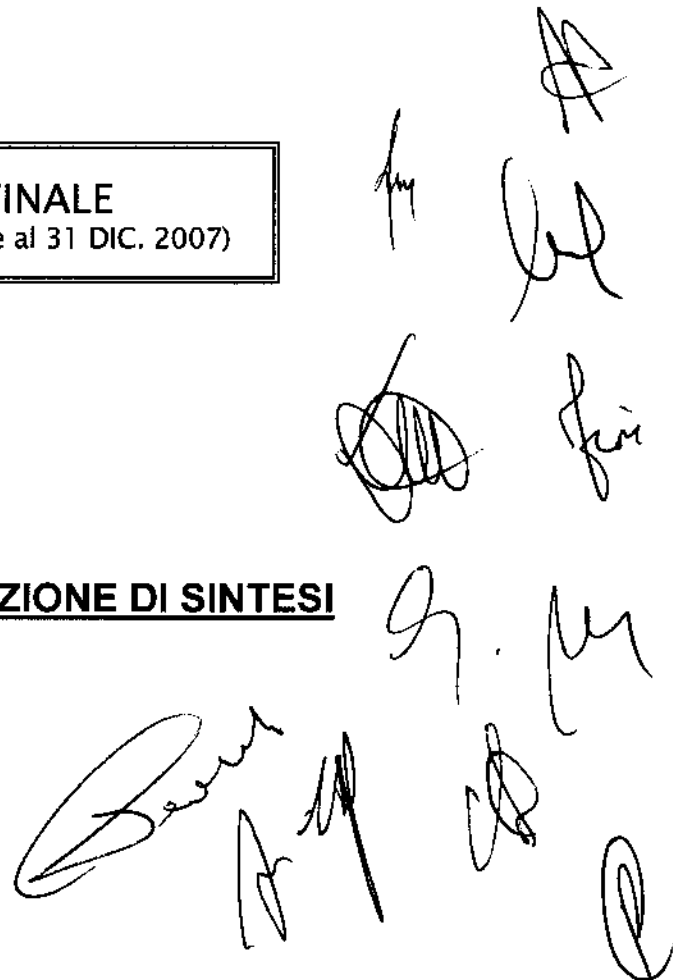
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2007

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'
COLLETTIVA

PROGETTI SPECIALI

VERIFICA FINALE
(con i dati di produzione al 31 DIC. 2007)

RELAZIONE DI SINTESI



Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a signature below it, a signature to the left of the 'VERIFICA FINALE' box, and several other signatures and initials scattered below the 'RELAZIONE DI SINTESI' text.

Contratto integrativo di Ente 2007**VERIFICA FINALE****a livello nazionale con i dati al 31 dicembre 2007:**

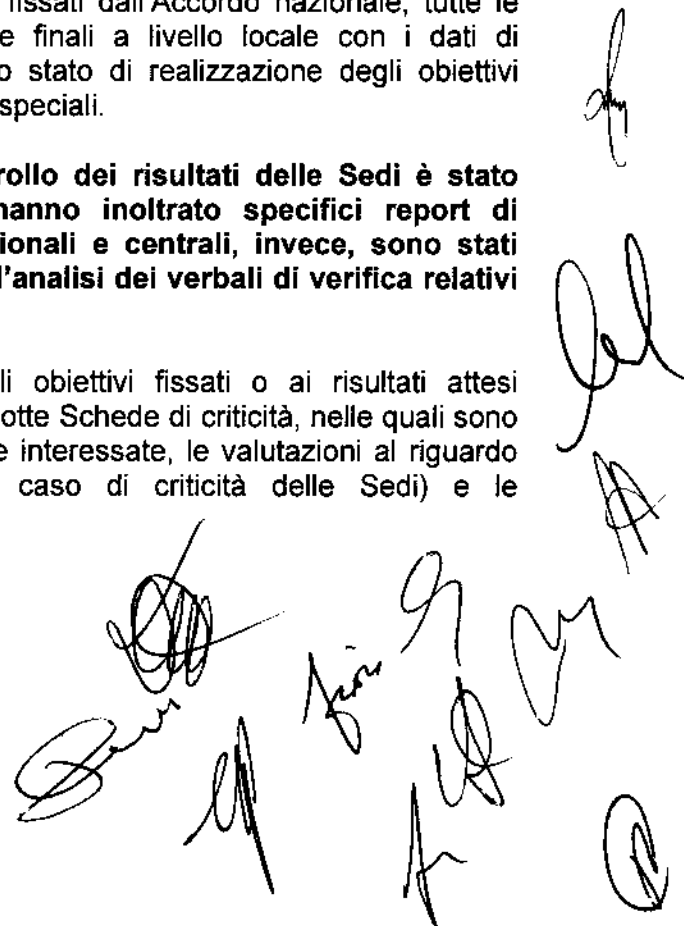
- 1) COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**
- 2) PROGETTI SPECIALI**

RELAZIONE**VERIFICA FINALE - SINTESI**

In attuazione di quanto previsto dal Contratto integrativo di Ente 2007 - Ipotesi di Accordo dell'11 giugno 2007, relativo agli istituti del trattamento economico accessorio riconducibili al "sistema premiante", nei termini fissati dall'Accordo nazionale, tutte le Strutture dell'Ente hanno effettuato le verifiche finali a livello locale con i dati di produzione al 31 dicembre 2007, attestando lo stato di realizzazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali.

Come per gli anni precedenti, il controllo dei risultati delle Sedi è stato svolto dalle Direzioni regionali, le quali hanno inoltrato specifici report di monitoraggio. I risultati delle Strutture regionali e centrali, invece, sono stati verificati direttamente da DCPOC, attraverso l'analisi dei verbali di verifica relativi ai due istituti premianti.

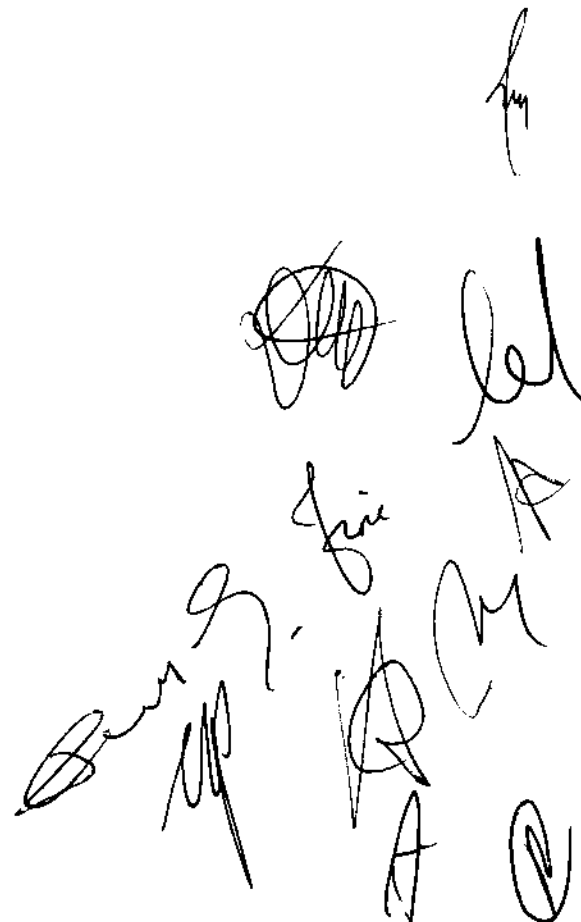
Nei casi di disallineamento rispetto agli obiettivi fissati o ai risultati attesi relativamente ai progetti speciali, sono state prodotte Schede di criticità, nelle quali sono evidenziate le motivazioni addotte dalle Strutture interessate, le valutazioni al riguardo espresse dai rispettivi Direttori regionali (in caso di criticità delle Sedi) e le considerazioni di questa Direzione centrale.



Nel complesso viene rilevato l'ottimo risultato ottenuto da tutte le Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato le seguenti Strutture (n.22):

- n. 17 Sedi per 17 "obiettivi premiati";
- n. 4 Sedi per 4 progetti speciali;
- n. 1 Direzione regionale per 1 "obiettivo premiante"

Per ciascuno di tali disallineamenti sono allegate "Schede di criticità", corredate di tutti i dati necessari per un'esaustiva valutazione dei fatti.



The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials. There are approximately seven distinct marks, including a large signature on the left, a circular stamp or signature in the middle, and several other initials and signatures on the right side.

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

OBIETTIVI DELLE SEDI **(compresa la DIREZIONE PROVINCIALE DI TRENTO e la SEDE REGIONALE DI AOSTA)**

Per le Strutture in argomento, l'Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2007, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A.".

Le seguenti Unità hanno individuato un numero di obiettivi superiore al minimo stabilito dall'Accordo:

- le Sedi di Ferrara, Firenze, Pisa e Messina hanno contrattato n. 6 obiettivi;
- la Sede di Avezzano ha considerato come unico due obiettivi relativi alle azioni di rivalsa (B.8.2 e B.8.3).

Relativamente alla scelta di almeno due obiettivi "prioritari", diverse Unità ne hanno individuati in misura maggiore e precisamente:

- n. 47 Sedi hanno scelto tre obiettivi prioritari,
- n. 29 Sedi quattro obiettivi prioritari,
- n. 2 Sedi cinque obiettivi prioritari.

Complessivamente a livello nazionale i risultati produttivi hanno registrato, nella quasi totalità degli obiettivi, valori superiori rispetto alle previsioni, grazie all'impegno profuso dalle risorse e dalle Strutture.

L'esito del monitoraggio effettuato ha evidenziato che – applicando per talune Unità le percentuali massime di scostamento ai fini della graduazione dei compensi secondo fasce decrescenti pari a 100%, 90%, 80% e 0 previste dall'Accordo - tutte le Sedi hanno realizzato gli obiettivi prescelti, con conseguente posizionamento nella corrispondente fascia di compenso pari al 100%, tranne le seguenti Unità, relativamente agli obiettivi a fianco indicati:

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in a roughly vertical column on the right side of the page. The signatures are stylized and difficult to read, but they appear to be the names of the units mentioned in the text as exceptions.

	Sede	Obiettivo	Regione
1.-	AOSTA	B.6.2: Tempestività nella trattazione delle opposizioni	Aosta
2.-	COMO	B.8.4: Entrate da azioni di rivalsa	Lombardia
3.-	TRIESTE	B.6.2: Trattazione delle opposizioni – Tempestività nella trattazione delle opposizioni	Friuli
4.-	BRESSANONE	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	Bolzano
5.-	FERRARA	B.2: Tempi medi di definizione degli infortuni	Emilia Romagna
6.-	CASALECCHIO	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	
7.-	LA SPEZIA	B.8.2: Rivalse – Qualificazione delle azioni di regresso da infortunio	Liguria
8.-	CHIAVARI	B.6.2: Trattazione delle opposizioni – Tempestività nella trattazione delle opposizioni	
9.-	IMPERIA	B.2: Tempi medi di definizione degli infortuni	
10.-	ROMA NOMET.	A.5.3: Tempi medi emissione provvedimenti di variazioni anagrafiche, contabili e classificative (escluse cessazioni)	Lazio
11.-	LATINA	B.7: Tempestività nella trattazione dei riaccrediti dei ratei di rendita	
12.-	RIETI	E.1: Utilizzo risorse finanziarie	
13.-	COSENZA	B.1: Tempi medi apertura caso di infortunio	Calabria
14.-	CATANZARO	B.6.2: Trattazione delle opposizioni – Tempestività nella trattazione delle opposizioni	
15.-	TARANTO	A.1.2: Vigilanza assicurativa – Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Puglia
16.-	AGRIGENTO	B.9.2: Tempestività nell'accertamento postumi	Sicilia
17.-	MESSINA	B.2: Tempi medi di definizione degli infortuni	

Le motivazioni sul mancato o parziale conseguimento degli obiettivi sopra indicati, così come rappresentate dalle Sedi interessate e opportunamente valutate dalle rispettive Direzioni regionali, sono riportate nelle **schede allegare da n. 1 a n. 17**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature that appears to be 'G. M.' and several other initials and names.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO

Per tali Strutture l'Accordo ha previsto l'individuazione di almeno tre obiettivi da scegliere tra quelli specifici del Programma 2007 e tra le attività di produzione corrente, anche nell'ambito delle iniziative di supporto all'operatività delle Sedi, per un peso complessivo del 70%: il residuo 30% è collegato all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali previste nell'Accordo nazionale.

Dall'esame dei verbali di verifica emerge che tutte le Strutture regionali hanno realizzato gli obiettivi prescelti, collocandosi nella **fascia di compenso pari al 100%**, ad eccezione della seguente Struttura:

- **DIREZIONE REGIONALE PER IL PIEMONTE** per l'obiettivo A.3.1

Nella relativa **scheda allegata n. 18** sono riportate le motivazioni e le considerazioni espresse al riguardo.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2007, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali previste nell'Accordo nazionale.

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che tutte le Strutture centrali hanno svolto le attività programmate per il conseguimento degli obiettivi scelti e che il grado di realizzazione - applicando le percentuali massime di scostamento definite ai fini della graduazione dei compensi - le posiziona nella **fascia di compenso del 100%**.

Anche il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra risultano aver conseguito i loro obiettivi specifici.

PROGETTI SPECIALI

L'Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

PROGETTI SPECIALI DELLE S E D I **(compresa la DIREZIONE PROVINCIALE DI TRENTO e la SEDE** **REGIONALE DI AOSTA)**

I progetti risultano realizzati da tutte le Unità **nella misura del 100%**, tenuto conto delle percentuali massime di scostamento applicabili ai fini della graduazione dei compensi, **ad eccezione delle Sedi di:**

FORLI' – CAGLIARI – NUORO e ORISTANO

Nelle **schede allegate da n. 19 a n. 22** sono riportate le motivazioni addotte dalle Strutture, completate dalle valutazioni delle rispettive Direzioni regionali e dalle considerazioni espresse dalla DCPOC.



PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO

Dall'esame effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che **tutte le Strutture regionali** (compresa la Gestione Immobili di Roma collocata nell'ambito della Direzione Regionale Lazio) hanno realizzato i progetti individuati localmente nella misura tale che, applicando gli scostamenti previsti dall'Accordo nazionale, si posizionano nella 1^a fascia di compenso (100%).

PROGETTO SPECIALE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DI VIGILANZA ISPETTIVA

In riferimento al progetto in argomento – il cui compenso viene cumulato con la partecipazione ad altri progetti da parte dello stesso personale e definito secondo modalità stabilite localmente, tenendo conto anche delle linee di indirizzo emanate a livello centrale - i risultati comunicati dalle Strutture in esito alla verifica finale attestano che i funzionari impegnati hanno partecipato a tutte le attività pianificate, conseguendo il diritto al **compenso nella misura del 100%**.

Il personale è stato impegnato nelle seguenti attività: Vigilanza congiunta nelle operazioni "10.000 Cantieri" e "Delfino 2007" nel settore edile e turistico-alberghiero, mobilità territoriale in supporto alle Sedi carenti di risorse, contrasto lavoro nero.

Si rappresenta inoltre che le Direzioni regionali per il Friuli-Venezia Giulia, la Toscana, le Marche, il Molise e la Calabria non hanno individuato, per la propria Struttura, alcun progetto specifico per carenza di personale ispettivo.

Sono state infine segnalate rinunce alla partecipazione al progetto in argomento da parte di alcuni funzionari di vigilanza.

Anche l'unico funzionario della Direzione regionale Veneto, inserito nel progetto specifico, ha rinunciato alla sua prestazione per motivi personali e familiari.

In riferimento al progetto in argomento, si fa rilevare che a **livello nazionale** i risultati dell'attività di vigilanza assicurativa relativa alla lotta al sommerso, monitorata attraverso gli obiettivi di produzione A.1.1, A.1.2 e A.1.3, attestano che a fronte di 29.718 aziende ispezionate, sono state riscontrate 24.440 aziende irregolari (pari all'82,24%, superiore di 1,97 punti percentuali rispetto all'obiettivo prefissato) e regolarizzati 58.295 soggetti.

PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale si evidenzia che tutte le Strutture Centrali hanno realizzato le attività programmate relative ai progetti speciali individuati, per cui, sulla base degli scostamenti previsti ai fini della graduazione dei compensi, si collocano nella 1^a fascia, corrispondente al **100%**.

Anche i progetti specifici individuati dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e dal Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra sono stati realizzati al 100%.

* * * * *

Sono a disposizione, per completezza di informazione e per una eventuale consultazione, prospetti analitici di dettaglio, relativi a tutte le Strutture, contenenti la descrizione degli obiettivi premianti e dei progetti speciali scelti, lo stato di realizzazione delle attività svolte e le relative misure percentuali registrate.

IL DIRETTORE CENTRALE REGGENTE

(Dr. Marco Starcati)

- All.ti: - n. 22 schede di criticità.
- Report risultati degli obiettivi premianti delle Sedi.

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI
VERIFICA FINALE
ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE**

1.- OBIETTIVI PREMIANTI - SEDI

	AII. 1	AOSTA	B.6.2
Lombardia	AII. 2	COMO	B.8.4
Friuli	AII. 3	TRIESTE	B.6.2
Bolzano	AII. 4	BRESSANONE	B.5
Emilia-Romagna	AII. 5	FERRARA	B.2
	AII. 6	CASALECCHIO	B.5
Liguria	AII. 7	LA SPEZIA	B.8.2
	AII. 8	CHIAVARI	B.6.2
	AII. 9	IMPERIA	B.2
Lazio	AII. 10	ROMA NOMENTANO	A.5.3
	AII. 11	LATINA	B.7
	AII. 12	RIETI	E.1
Calabria	AII. 13	COSENZA	B.1
	AII. 14	CATANZARO	B.6.2
Puglia	AII. 15	TARANTO	A.1.2
Sicilia	AII. 16	AGRIGENTO	B.9.2
	AII. 17	MESSINA	B.2

2.- OBIETTIVI PREMIANTI - DIREZIONI REGIONALI

	AII. 18	PIEMONTE	A.3.1
--	----------------	-----------------	--------------

3.- PROGETTI SPECIALI - SEDI

Emilia-Romagna	AII. 19	FORLI'	Riduz. Casi arretrati ancora aperti di M.P. trattazione base
Calabria	AII. 20	CAGLIARI	Durata della temporanea
	AII. 21	NUORO	Riduz. forbice con il dato nazionale della durata media temporanea
	AII. 22	ORISTANO	Riduz. differenziale tra durata media temp. a livello naz. e dato di sede

[Handwritten signatures and initials]

SEDE REGIONALE AOSTA

SCHEDA DI CRITICITA'

AOSTA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.6.2. Tempestività nella trattazione delle opposizioni

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	125			113,03
Risultato alla data del 31.12.2007	88			105,54
% di realizzazione	70,4			93,37

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

A fronte di un obiettivo negoziato di 125,00 il valore rilevato in OFA è di 88, pari al 70,40% di accostamento. Sia il Centro Medico Legale che l'Area Lavoratori, entrambi interessati al suddetto obiettivo, si erano impegnati per il rientro di questa criticità già rilevata a fine settembre. E' sembrato quindi incongruente il dato OFA e si è provveduto a controllare il dettaglio dei casi. Dal controllo è emerso che n. 20 casi chiusi in procedura Prestazioni non sono confluiti in OFA, e n. 3 casi sono chiusi ma non trasmessi al centro a causa di malfunzionamento della procedura (oggetto di GPA).

Pertanto, dai nostri conteggi "manuali" risulta: casi chiusi=59; aperti=47 (pari a 126%). Se quanto indicato è riscontrabile, si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

E' stata predisposta una lista dei casi "anomali" e inviata alla DC Prestazioni, in data 18.1.2008, affinché venga risolto il problema.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dalle verifiche effettuate dei 23 casi considerati "anomali", solo 9 non sono transitati in OFA al 31 dicembre 2007. Dai dati del controllo di gestione risultano chiusi 44 casi a fronte di 50 casi aperti. Aggiungendo i 9 non transitati il rapporto diventa: 53 casi chiusi a fronte di 50 aperti con una percentuale di realizzazione pari al 106% che, rapportata all'obiettivo (125%) attesta la Sede regionale ad una percentuale di realizzazione pari all'84,8% corrispondente alla fascia di compenso del 90%.

DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI COMO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.8.4. Entrate da azioni di rivalsa

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	3.350.000 €		57.600.000 €	300.100.000 €
Risultato alla data del 31.12.2007	2.757.145 €		54.360.370 €	266.352.967 €
% di realizzazione	82,30%		94,38%	88,75%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Nel primo semestre la Sede ha avviato un piano di normalizzazione ai fini di una corretta gestione delle azioni di rivalsa. La sua attuazione - avvenuta con il supporto operativo dell'Avvocatura Regionale - ha portato all'archiviazione di numerose pratiche non coltivabili, nonché all'incasso, nella seconda metà dell'anno, di una ingente quota dei crediti per azioni di rivalsa, consentendo il recupero di somme in misura pari al 91% dell'obiettivo. Come risulta dall'allegata dichiarazione a firma del Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, al valore rilevato da Contabilità Finanziaria vanno aggiunte, infatti, le somme relative ad alcune pratiche definite con parere di transazione nel mese di dicembre e non incassate nel 2007 a causa di impedimenti tecnici della compagnia di assicurazione interessata (circa 200.000 €). Nel 2007, pertanto la somma complessivamente recuperata è di ca. 3.050.000 €, pari al 91 % dell'obiettivo finanziario assegnato.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Esaminate le pratiche di rivalsa aperte, nell'ultimo trimestre dell'anno l'Avvocatura Regionale ha proceduto ad accelerarne il più possibile la definizione, individuando, per alcune compagnie di assicurazione, un liquidatore di riferimento con il quale sono stati organizzati appositi incontri, con risultati decisamente positivi. Si ritiene che l'obiettivo negoziato sia stato pienamente raggiunto, non essendo imputabile alla Sede - in quanto dovuto a difficoltà operative della controparte - il mancato incasso nel 2007 di ulteriori importi per pratiche comunque definite nell'anno.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dai dati contabili aggiornati risulta una percentuale di realizzazione pari al 91,76% dell'obiettivo. Pertanto la Sede matura il diritto al 100% del compenso.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below.

DIREZIONE REGIONALE PER LA FRIULI

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI TRIESTE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:
B.6.2. Tempestività nella trattazione delle opposizioni

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	110%	casi aperti n° 273	110	113,03
Risultato alla data del 31.12.2007	83,88%	casi definiti n° 229	105,26%	105,54%
% di realizzazione	76,25%	76,25%	95,69%	93,37%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La Sede di Trieste risente di una realtà sociale fortemente sindacalizzata, con patronati in concorrenza fra loro e particolarmente aggressivi nelle richieste del riesame, circostanze che alimentano notevolmente il numero delle opposizioni. Va rilevato inoltre, che il dato presenta una flessione nel secondo semestre in concomitanza all'avvio della nuova procedura web, che ha impegnato maggiormente le risorse delle aree.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Lo scostamento del grado percentuale di realizzazione, non viene considerato critico, in quanto si tiene conto non solo della carenza di risorse nell'area, ma anche dell'impatto della nuova procedura web, che ha creato ritardi notevoli nel flusso procedurale, cui si è cercato di far fronte con soluzioni organizzative contingenti e flessibili. Alla luce delle considerazioni su esposte la DR riconosce il raggiungimento al 100% dell'obiettivo.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80% Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Sede ha conseguito ottimi risultati durante tutto l'anno ad eccezione dei periodi interessati dalla migrazione WEB e, in considerazione delle riscontrate diffuse criticità a livello nazionale (in particolare per CARCLI), si propone la fascia di compenso superiore.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

DIREZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BRESSANONE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:
B.5. Tempi medi costituzione rendite ai superstiti (gg)

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90		90	90,45
Risultato alla data del 31.12.2007	158,14		96,32	87,18
% di realizzazione	24,29%		92,98%	103,62%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La trattazione del caso n. 50503517 ha avuto una durata complessiva di 772 giorni in quanto trattandosi di cittadino straniero l'acquisizione e verifica della documentazione relativa ai superstiti è stata oggettivamente laboriosissima.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si tratta di 1 caso su 7 costituzioni. Non c'è criticità. Il caso va depurato dai risultati complessivi.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0% **Incidenza economica: 20%**

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

E' stata verificata la presenza del caso.
La D.C. Prestazioni interessata sulla questione ritiene opportuno l'esclusione, ai fini del sistema premiante, del caso di cui trattasi che porterebbe la percentuale di realizzazione a 146,82% e posizionerebbe la Sede nella fascia più alta di compenso.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

DIREZIONE REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI FERRARA

VERIFICA FINALE**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:****B.2. Tempi medi di definizione degli infortuni (gg)**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	24,50		23,02	19,99
Risultato alla data del 31.12.2007	28,76		23,54	23,85
% di realizzazione	82,61%		97,74%	80,69%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo viene da situazioni di criticità in parte già presenti dall'inizio dell'anno nell'area Lavoratori e che hanno creato arretrato in termini di definizioni infortuni. 1) Periodi lunghi di malattia di alcuni operatori e pensionamenti. 2) L'avvio della nuova procedura GRAI-WEB, che ha interessato la Sede di Ferrara migrata nel primo gruppo di sedi e quindi con maggior disagi (le sedi migrate per ultime hanno avuto minori inconvenienti), ha comportato ben noti rallentamenti nella lavorazione dei casi e talvolta paralisi sia in Grai che in Carcli. Le problematiche che hanno influito più negativamente sono state risolte a livello di procedura sia in Grai che in Carcli nel mese di novembre. Data in cui si è provveduto a togliere l'arretrato delle definizioni che si era creato nei mesi precedenti con evidente allungamento dei tempi di definizione. 3) La scelta organizzativa di ridurre l'arretrato oltre il fisiologico dei casi aperti, in linea con gli indirizzi della Direzione Regionale (vedi nota del 19-12-2007), ha permesso alla Sede di raggiungere un indice di flusso superiore al 100%.

Conseguentemente, il raggiungimento di detto obiettivo ha avuto ripercussioni negative sui tempi di definizione delle pratiche di infortunio, la cui realizzazione è stata, fino ad ottobre 2007, superiore al 100% (ob.B2).

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Le notorie difficoltà operative dei GRAI e CARCLI, con blocchi delle lavorazioni verificatisi nel periodo estivo, hanno determinato una situazione di pesante ma incolpevole giacenza di casi di infortunio da definire presso la sede. La struttura, supportata nella decisione dalla Direzione Regionale, ha ritenuto corretto individuare come priorità non l'obiettivo premiante ma il servizio all'utenza e quindi non la cernita dei casi da definire per non compromettere il risultato dell'obiettivo ma la definizione delle pratiche in arretrato. Pertanto si condivide, per questo specifico obiettivo, l'ampliamento della fascia di articolazione dei compensi con l'attribuzione del 100% rispetto a percentuali di realizzazione dall' 80% al 100%. Si allega il verbale di contrattazione della sede.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Sede, fino ad ottobre, presentava tempi medi di definizione pari a 23 gg.. Da novembre in poi, e soprattutto a dicembre, è stato recuperato l'arretrato creatosi a seguito della migrazione WEB. La Sede è stata tra le prime a migrare (24/5). Si propone la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CASALECCHIO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.5. Tempi medi costituzione rendite ai superstiti (gg)

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80		80	90,45
Risultato alla data del 31.12.2007	151,40		49,61	87,18
% di realizzazione	10,75%		137,99%	103,62%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato riferito alla percentuale di realizzazione dell'obiettivo B.5 risente esclusivamente del caso Galeotti Maurizio n° 504947781 inizialmente risultante dagli atti in possesso della Sede, senza superstiti aventi diritto. Pertanto lo stesso veniva correttamente definito negativamente. Solo in data 15/10/2007 la superstite, ex moglie, peraltro residente a Salerno e non più convivente con il deceduto, faceva pervenire la documentazione di rito. La Sede non trattava in procedura GRAI il caso in opposizione al primitivo provvedimento di chiusura negativa, ma erroneamente in ridefinizione. Ciò provocava la rilevazione in ambiente OFA di un ritardo pari ai giorni intercorrenti tra la data di morte e quella di costituzione della rendita.

Escludendo correttamente il caso de quo dal calcolo dell'obiettivo B.5, i tempi di realizzazione dell'obiettivo al 31/12/2007 sarebbero pari a 66,25 giorni, con una percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 113,75%. Pertanto l'erronea trattazione del caso in procedura ha creato non una criticità ma solo un'anomalia.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si condivide la richiesta di esclusione del caso n° 504947781 dal calcolo OFA in quanto, se la sede avesse operato correttamente in procedura aprendo un'opposizione e non una ridefinizione, l'infortunio mortale sarebbe stato eliminato dal computo in base alle logiche centrali di costruzione degli indicatori a base dell'obiettivo.

Questa Struttura regionale, nel corso del 2007, aveva già inoltrato la richiesta di esclusione alla DC Prestazioni e alla DCPOC trasmettendo, come motivazione, la relazione sull'istruttoria del caso a firma del dirigente di sede, istanza alla quale le Direzioni centrali avevano risposto nel senso di rimettere la questione sul tavolo della verifica finale a livello nazionale. Tutta la documentazione richiamata viene allegata alla presente scheda.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0%

Incidenza economica: 25%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

E' stata verificata la presenza del caso.

La D.C. Prestazioni interessata sulla questione ritiene opportuno l'esclusione, ai fini del sistema premiante, del caso di cui trattasi che porterebbe la percentuale di realizzazione a 117,19% e posizionerebbe la Sede nella fascia più alta di compenso.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

DIREZIONE REGIONALE PER LA LIGURIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI LA SPEZIA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:**B.8.2. Qualificazione per le azioni di regresso da infortunio**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	9,14%		8,19	10,46
Risultato alla data del 31.12.2007	8,13%		8,23%	9,76%
% di realizzazione	88,93%		100,49%	93,31%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il monitoraggio dell'obiettivo ha presentato difficoltà sin dall'inizio dell'anno poiché i dati non erano presenti in procedura OFA. Le strutture, sia la Sede che il COT, hanno comunque registrato un buon livello di attività nei primi mesi dell'anno. Con la migrazione sul WEB delle procedure istituzionali (GRAI), si sono registrati problemi, soprattutto presso il COT di Sarzana, per l'emissione delle diffide (in particolare non risultava attribuito un numero di c.c.b. indispensabile per la stampa della diffida). Della problematica erano state interessate sia la D.R. sia la DC. SIT che ha risolto l'inconveniente informatico solo nel mese di ottobre (risultati giugno-settembre pari a 0).

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

La sede di La Spezia e il COT hanno lavorato molto nell'ultima parte dell'anno per individuare tra tutti i casi di infortunio (gravi e mortali) quelli per cui avviare azioni di rivalsa, creando un apposito gruppo di lavoro (avvocato e resp. lavoratori), che hanno esaminato tutte le liste alla ricerca di casi eventualmente "persi". I risultati evidenziano tale impegno (30 - 13,33 - 41,8 - 9,52 - 20% nei mesi di ottobre, novembre e dicembre). Inoltre, va evidenziato come la Sede abbia contrattato un target elevato per le reali capacità produttive (10% a fronte delle restanti Sedi che si sono mantenute sul target minimo dell'8%). Pertanto, se si considera che il risultato della Sede TOT è pari a 8,13, e che lo scostamento è di soli 1,07 punti percentuali dal target fissato per l'erogazione del 100% del compenso (90-100) si può ritenere che la struttura si sia attivata al meglio per il conseguimento dell'obiettivo posto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificate le criticità denunciate dalla Sede e avvalorate dalla D.R., si ritengono giustificate le motivazioni della Sede.

DIREZIONE REGIONALE PER LA LIGURIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI CHIAVARI

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.6.2. Tempestività nella trattazione delle opposizioni

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	125,00%		126,58	113,03
Risultato alla data del 31.12.2007	94,30%		118,86%	105,54%
% di realizzazione	75,44%		93,90%	93,37%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Le cause che stanno alla base dello scostamento rilevato a fine anno risiedono in alcuni fattori: a) la Sede di Chiavari nel 2006 aveva concentrato al massimo gli sforzi dell'area medica (allora composta dal primario e da un medico SUMAI di medicina del Lavoro) per recuperare l'arretrato di opposizioni risalenti al 2005. Il 2006 si concludeva, quindi, con l'abbattimento di una parte significativa di arretrato oltre al mantenimento del corrente (aperte 184 e concluse 237 opposizioni). A gennaio 2007 la Sede aveva ancora in lista n. 33 opposizioni; in corso d'anno sono state poi aperte 158 nuove opposizioni di cui 149 portate a definizione. Dai dati emerge come la Sede abbia anche in parte sovrastimato il target negoziato (125% a fronte di un target ipotizzabile di 120% al massimo); b) sul risultato, inoltre, ha inciso anche la decisione di accentrare le collegiali per ORL (n. 20 pratiche) presso la Sede di Genova: decisione maturata per esigenze di maggior governo e di riorganizzazione del servizio medico-legale, anche su indicazioni della Direzione Regionale, condivise dallo stesso Dirigente medico della Sede di Chiavari.

Pertanto, previo necessario accordo con i Patronati, nel corso del mese di novembre si è proceduto all'operazione di accentramento, che ha determinato un lieve rallentamento del normale iter procedurale (spostamento dei fascicoli, calendarizzazione dei nuovi appuntamenti). Inoltre, l'AML di Genova ha discusso le collegiali nel corso del mese di dicembre restituendo i fascicoli a Chiavari per la conclusione dell'istruttoria il 27 dicembre. Tali pratiche non sono, pertanto, entrate nel conteggio dell'obiettivo. E' del tutto evidente che ciò ha inciso in maniera determinante sull'obiettivo poiché la Sede avrebbe potuto conseguire, **abbattendo tutto l'arretrato**, un risultato del 108% del target, corrispondente ad una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari all'87,31%; c) la diminuzione delle risorse mediche a febbraio 2007, dovuta alle dimissioni del medico SUMAI (contratto di 25 ore) sostituito solo a luglio con altro sanitario con incarico di 10 ore, ha determinato un maggior carico per il Dirigente medico della Sede che si è, comunque, organizzato al meglio per fronteggiare il maggior carico di lavoro.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Poiché il raggiungimento dell'obiettivo è stato condizionato dalle decisioni assunte dal Dirigente della Sede, in stretto raccordo con la Direzione Regionale, di trasferimento delle collegiali mediche per ORL presso l'AML di Genova, si ritiene che la Struttura, e in particolare il Dirigente medico, abbia mantenuto un costante livello di attenzione sull'obiettivo, espletando, anche con organico medico ridotto, tutte le collegiali aperte in corso d'anno.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Esigenze di riorganizzazione del settore hanno portato la Sede ad avere 20 pratiche istruite solo nel dic. 2007. Non considerando tale "anomalia" la percentuale di realizzazione si attesterebbe all'86,37% e posizionerebbe la Sede nella fascia di compenso del 90%.

DIREZIONE REGIONALE PER LA LIGURIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI IMPERIA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:
B.2. Tempi medi di definizione degli infortuni (gg)

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	15	15	19,99
Risultato alla data del 31.12.2007	17,86	14,99	23,85
% di realizzazione	80,94%	100,07%	80,69%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo nella percentuale del 100% è dovuto a situazioni contingenti che hanno impattato in maniera negativa sulla Sede di Imperia, soprattutto a partire dal mese di aprile, e che, pur nel tentativo di recupero attuato negli ultimi mesi dell'anno, hanno pregiudicato il risultato finale. Le problematiche hanno interessato sia le risorse umane sia strumentali e sono riconducibili a due tipi di problematiche:

- 1) lo stato di agitazione del personale B2-CFL (che ha colpito la Sede nella primavera/estate 2007) ha determinato un significativo calo di produzione (da 13,38 gg di definizione a marzo si è passato a 31,54 gg. a fine luglio). Si precisa che la Struttura di Imperia registra, tra il suo personale, una forte presenza di ex-CFL e di personale inquadrato in posizione B3, che all'inizio dello scorso anno, dopo la mancata conferma a tempo indeterminato dei primi, e il travagliato percorso del bando per il concorso a C1, hanno aderito alla protesta denominata "blocco di mansioni". La cessazione dell'agitazione (7 agosto) ha permesso una ripresa dell'attività (dicembre 15,90 gg. risultato del mese puntuale), non sufficiente tuttavia alla realizzazione del completo rientro nel target negoziato.
- 2) il passaggio delle procedure dal GRAI CARCLI al GRAI CARCLI WEB ha avuto un impatto particolarmente forte perché la struttura di Imperia è stata "Sede pilota" in Liguria, con tutti i disagi derivanti dalle frequenti interruzioni dovute alla messa a punto del sistema informatico.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Nel programmare il recupero dell'arretrato la Sede di Imperia ha privilegiato le esigenze dell'utenza, scegliendo dalle liste i casi in istruttoria per i quali vi erano maggiori tempi di attesa per la liquidazione, pur sapendo di compromettere i tempi di definizione. In considerazione dei difficili problemi di gestione creatisi a seguito dello stato di agitazione del personale, è intervenuto anche il Direttore Regionale, nel tentativo di far comprendere al personale che, pur riconoscendo lo stato di malessere legato al protrarsi della definizione positiva della conferma dei CFL, le problematiche non potevano trovare una soluzione a livello locale. Tenuto conto, infine, che l'avvio della sperimentazione delle procedure istituzionali su WEB presso la Sede di Imperia è stato deciso dal Direttore Regionale, in considerazione delle buone performance passate, e che i rallentamenti dovuti all'asestamento procedurale sono indipendenti dalla Sede stessa, **si può ritenere che il Dirigente della Struttura sia intervenuto, con gli strumenti a sua disposizione, per raggiungere l'obiettivo negoziato. Da un lato ha prontamente rappresentato alla D.R. le difficoltà di gestione e di controllo delle risorse umane e strumentali, dall'altro si è attivato direttamente laddove possibile cercando di motivare il personale - per far rientrare la protesta e per cercare di ricompattarlo, una volta rientrata l'agitazione, sul recupero della produttività (che negli ultimi mesi dell'anno si è attestata su buoni livelli - 18,60 ottobre, 13,84 novembre e 15,90 a dicembre).**

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

L'agitazione (finita il 7 agosto) e la migrazione (partita il 25/6) hanno condizionato la Sede nel pieno raggiungimento dell'obiettivo che, peraltro, a dicembre si attesta ad un valore di 15,90 gg. Si propone la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE PER IL LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'**SEDE DI ROMA NOMENTANO - TIVOLI****VERIFICA FINALE****Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:****A.5.3 Tempi medi emissione provvedimenti di variazioni (escluse cessazioni) - (gg)**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	16,01		16,03	15,45
Risultato alla data del 31.12.2007	17,79		23,23	15,13
% di realizzazione	88,86%		55,08%	102,07%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

In merito all'obiettivo evidenziato in oggetto, relativo al sistema premiante 2007, si fa presente che le due Sedi di Nomentano e Tivoli, fino alla data del 30.11.2007 erano oltre il 90% dell'obiettivo prefissato. Nel restante periodo dell'anno (dicembre 2007) il blocco per l'estrazione delle basi di calcolo e dei tassi riferiti all'autoliquidazione 2007/2008 (circa 30/40 gg.) ha determinato un notevole ritardo dei termini per le variazioni rientranti al punto A.5.3. Inoltre, nel citato periodo (dicembre 2007) sono state privilegiate, stante l'imminente autoliquidazione (pulizia degli archivi), le lavorazioni inerenti la sistemazione degli artt. 28 T.U., tutto ciò ha contribuito ad aumentare la percentuale della sistemazione e regolazione dell'art. 28 (dal 16,26 al 22,80) e contestualmente a diminuire la percentuale del tempo medio dei provvedimenti di variazione (da oltre 90% all' 88,86% attuali).

A completamento di quanto suesposto si segnalano di seguito alcune pratiche di variazione lavorate nel mese di dicembre 2007 (circa n. 500) che hanno determinato il non raggiungimento minimo dell'obiettivo: pratiche n. 16113617 - 16098088 - 16113627 - 16187460.

Es. pratica 16187460: il documento è pervenuto alla sede il 17.9.2007 chiedendo l'inserimento di un nuovo rischio, ma a causa del blocco della elaborazione del tasso riferito all'anno 2008 la lavorazione di tale documento è avvenuta in data 17.12.2007 prolungando i tempi di lavorazione, incidendo negativamente sull'obiettivo A.5.3.

Stessa casistica per tutti gli altri documenti pervenuti dal mese di ottobre al mese di novembre.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Le giustificazioni addotte dalla Sede appaiono sufficienti a considerare completamente raggiunto lo specifico obiettivo

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Il "blocco" (estrazione basi di calcolo) di cui trattasi riguarda l'intero territorio nazionale. Peraltro, negli ultimi mesi dell'anno, la Sede ha provveduto a lavorare l'arretrato con conseguente dilatazione dei tempi di lavorazione che, comunque, si discostano di un solo giorno dall'obiettivo e si attestano ben al di sotto dei termini previsti dalla Carta dei servizi.

DIREZIONE REGIONALE PER IL LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI LATINA - FORMIA
VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.7. Tempestività nella trattazione dei riaccrediti dei ratei di rendita

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	127,04%		123,54%	112,88%
Risultato alla data del 31.12.2007	112,38%		114,59%	104,34%
% di realizzazione	88,46%		92,76%	92,43%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

I dati di produzione dell'obiettivo in oggetto mostrano una percentuale di realizzazione al 31.12.2007 pari all' 88,46 dell'obiettivo. Su tale risultato occorre precisare quanto segue:
in procedura Prestazioni sono presenti 28 casi da lavorare.
Per questi 28 casi non si è potuto procedere al riacconto o ripagamento in tempo utile in quanto i riaccrediti provenienti direttamente dal sistema centrale INPS sono transitati in procedura in data 20.12.2007. Come è noto in tale periodo la contabilità è interessata dal blocco operativo centrale e di conseguenza non poteva procedersi alle necessarie operazioni di riscontro contabile.
Da quanto sopra illustrato emerge in effetti che l'obiettivo è stato completamente raggiunto ed anzi è stato azzerato l'arretrato. Pertanto ai fini dell'erogazione dei compensi incentivanti la produttività è da ritenersi raggiunto al 100%

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si ritengono giustificate le motivazioni della Sede con particolare riferimento alla circostanza che la Sede ha smaltito sia l'arretrato sia il corrente (come previsto dalla finalità dell'obiettivo) e lo scostamento deriva soprattutto dalla non proporzionalità percentuale negoziata, nell'estate 2006, pari a 127% per il 2007, NON corrispondente alla reale consistenza dell'arretrato della sede

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 20%
---	---------------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dalle verifiche effettuate sono state riscontrate valide le motivazioni della Sede. Non considerando i 28 casi la percentuale di realizzazione è pari al 117,68% che rapportata all'obiettivo di 127,04% porta ad una percentuale di realizzazione del 92,63% corrispondente alla fascia di compenso del 100%.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

DIREZIONE REGIONALE PER IL LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI RIETI

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

E.1. Utilizzo risorse finanziarie

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	85%		85%	86,66%
Risultato alla data del 31.12.2007	62,99%		86,50%	73,41%
% di realizzazione	74,11%		101,76%	84,71%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Le risultanze del "riallineamento di budget" non corrispondono alle reali attività messe in atto dalla Sede durante l'intero esercizio 2007 per lo specifico obiettivo.

In particolare, tanto per fare un esempio, la sola restituzione sul capitolo 704, pari ad € 18.000,00 (per lavori programmati dalla CTE e poi non attuati dalla stessa consulenza), restituzione non andata a buon fine in sede di riallineamento, porterebbe la percentuale di realizzazione dell'obiettivo sopra il 90%. (con la conseguente collocazione nella prima fascia dei compensi).

PRO MEMORIA:

3 Spese in conto capitale:

- Assegnazione € 36.100,00
- Utilizzo € 4.491,00: la Sede ha messo a disposizione della Direzione Regionale gli importi di € 7.000,00 sul capitolo 703 e € 18.000,00 sul capitolo 704, importi non richiesti dalla Sede e relativi a lavori di adeguamento dell'impianto antincendio che la CTE non ha potuto progettare per l'anno 2007.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si ritengono giustificate le motivazioni della Sede e si confermano le circostanze addotte.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dai dati contabili aggiornati risulta una percentuale di produzione pari all'89,79% con la realizzazione totale dell'obiettivo. Pertanto la Sede matura il diritto al 100% del compenso.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

DIREZIONE REGIONALE PER LA CALABRIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI COSENZA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

B.1. Tempi medi di apertura infortuni (gg)

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	9	9,62	8,97
Risultato alla data del 31.12.2007	10,02	12,16	8,60
% di realizzazione	88,68%	73,60%	104,12%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

I tempi sono leggermente dilatati a causa di un infortunio (caso n. 506702625) denunciato dopo 13 anni dall'evento, inizialmente aperto e trattato come gestione "110" poi modificata in gestione "120" nel mese di dicembre. Il caso è ancora presente nella lista dell'analisi di dettaglio scaturente da procedura "OFA". Si aggiunge il caso n.506702364 denunciato dopo tre anni dall'evento.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Il risultato al 31.12.2007 è pari a gg. 10,02 a fronte dei 9,00 negoziati, con una % di realizzo pari all' 88,68%. La D.R. Calabria prende atto che il lieve scostamento (1 giorno) è dipeso "in primis" dalle motivazioni sopra evidenziate dal direttore di Sede. Altre motivazioni sono da imputare: alla carenza di organico (la Sede ha "perso" tra pensionamenti e passaggi ordinamentali con presa di servizio di proprio personale in altre province della Calabria, 12 dipendenti); clima litigioso; avvio della nuova architettura informatica (GRAI WEB). Nell'ottica dei controlli interni, sono stati effettuati da parte di apposito gruppo regionale (Pianificazione-organizzazione-controllo; istituzionale; Strumentale), controlli diretti sulla gestione e sulle attività di produzione. Il sistema dei controlli adottato ha consentito di richiamare la dirigenza ed i responsabili di processo sui punti di criticità che richiedono tempestivi interventi organizzativi. Si è concordato di segnalare i casi di infortunio più "eclatanti" di ritardo non imputabile all'Istituto in quanto trattasi di tempi al di fuori del governo della Sede (v. i casi di infortunio sopra segnalati).

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La D.C. Prestazioni, sentita al riguardo, ritiene coerente l'estrapolazione dei due casi, cosa che porterebbe la percentuale di realizzazione alla fascia di compenso superiore.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

DIREZIONE REGIONALE PER LA CALABRIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CATANZARO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:
B.6.2. Tempestività nella trattazione delle opposizioni

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	105%	108,74%	113,03%
Risultato alla data del 31.12.2007	88,14%	97,69%	105,54%
% di realizzazione	83,94%	89,84%	93,37%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

In riferimento alla percentuale di realizzazione dell'obiettivo di piano B.6.2, al 31.12 inferiore rispetto a quella raggiunta alla data del 30.09.2007, si precisa che sono state istruite le opposizioni presentate nel corso dell'ultimo semestre dagli Enti di Patronato e non lavorate in precedenza. Ciò in concomitanza della lavorazione dell'arretrato nelle liste di evidenza in procedura GRAI. In considerazione del consistente arretrato formatosi, visto il lungo tempo trascorso, si è ritenuto doveroso inserire le opposizioni in procedura e di fissare sedute straordinarie di collegiali.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Il risultato al 31.12.2007 è pari all' 83,94% a fronte di un obiettivo del 105%. Tale scostamento è dipeso da fattori esterni: 1) PASSAGGIO DELLA PROCEDURA GRAI SUL WEB, che ha notoriamente causato fermi procedurali di notevole entità temporale (v. lettere della DCSIT che comprovano questo stato di difficoltà procedurale); 2) la Sede di Catanzaro è stata Sede pilota in questa fase di transizione della procedura GRAI; ciò ha comportato ulteriori ritardi nella trattazione e definizione delle pratiche; 3) **ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'ARRETRATO.** L'obiettivo può considerarsi **sostanzialmente in linea con il "target" fissato, infatti è da evidenziare che nel prosieguo dell'anno vi è stato un progressivo miglioramento del risultato, come dimostrato dai mesi puntuali rilevabili in OFA, che indicano per il mese di settembre e di ottobre un risultato pari rispettivamente al 109,86% e al 108,22% (percentuale di realizzo superiore a quella negoziata), mentre, per il mese di dicembre, dedicato al recupero dell'arretrato e alle problematiche poste dai patronati, si registra uno scostamento. L'obiettivo, per le motivazioni sopra esposte, può considerarsi raggiunto al 100%.**

Nell'ottica dei controlli interni, sono stati effettuati, da parte di apposito gruppo regionale (Pianificazione- organizzazione- controllo; Istituzionale), controlli diretti sulla gestione e sulle attività di produzione. Il sistema dei controlli adottato ha consentito di richiamare la dirigenza sui punti di criticità che richiedono tempestivi interventi organizzativi. Si è concordato di fissare **sedute straordinarie di collegiali** e, al contempo, si è individuata una risorsa destinata ai rapporti con i patronati.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Sede ha conseguito ottimi risultati durante tutto l'anno ad eccezione dei periodi interessati dalla migrazione WEB e, in considerazione delle riscontrate diffuse criticità a livello nazionale (in particolare per CARCLI), si propone la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

SCHEDE DI CRITICITA'
SEDE DI TARANTO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

A.1.2 Aziende irregolari su aziende verificate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	77%		80,17%	80,27%
Risultato alla data del 31.12.2007	62,19%		85,23%	82,24%
% di realizzazione	80,76%		106,31%	102,45%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

I dati per il monitoraggio dell'obiettivo, desunti in via automatica dalla procedura "Monitoraggio dell'attività ispettiva" vanno integrati dei reports consuntivi agli atti del verbale di contrattazione dalle cui schede si evince aver effettuato n° 352 ispezioni su di un obiettivo di piano di n°338 (v.ob. A.1.1.). E' evidente che il rapporto tra aziende non regolari su quelle ispezionate richiesto dall'obiettivo A.1.2. (77%) è frutto di casualità nel rispetto della totalizzazione delle aziende da ispezionare che, nella fattispecie, ha superato l'obiettivo richiesto. Aziende ispezionate n° 352, ispezioni richieste n° 338. Si fa osservare che, dall'andamento trimestrale dell'obiettivo il 4° trimestre, che agisce in media come fattore di accumulo, ha registrato la mancanza in Sede dell'ispettore Golia per azzeramento ferie anticipate causa la cessazione del servizio per limiti d'età a decorrere dal 1° marzo 2008. A fronte di tali considerazione le parti richiedono la riparametrazione del dato e l'attribuzione della fascia di compenso al 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si condividono le osservazioni fatte dalla sede in ordine alla circostanza che nell'anno 2007 le aziende ispezionate sono state n° 352 rispetto all'obiettivo di n° 338. In considerazione del fatto che il numero di aziende ispezionate risultate non regolari è un dato che sfugge al governo della Sede, unitamente alla circostanza che il numero di ispezioni nell'ultimo trimestre ha comunque risentito delle ferie anticipate di 1 funzionario di vigilanza prossimo al pensionamento, si chiede che il personale della Sede di Taranto non venga penalizzato, riconoscendo in virtù delle motivazioni addotte la fascia di compenso del 100%

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La valutazione della D.R. attesta solo il fatto che la Sede ha effettuato n. 352 ispezioni su un obiettivo di 338 ma il risultato quantitativo nulla cambia rispetto alla percentuale di irregolarità che è frutto di una attività di intelligence, evidentemente non correttamente attuata.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'S' in the top right, and several other scribbles and initials below.

DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE PER LA SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI AGRIGENTO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:**B.9.2. Tempestività nell'accertamento postumi**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		87,51%	78,11%
Risultato alla data del 31 DIC. 2007	72,81		84,98	79,19
% di realizzazione	80,90		97,11	101,38

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Malfunzionamenti iniziali riguardanti la migrazione in WEB della procedura Cartella Clinica, con conseguenti rallentamenti nella tempestività dell'accertamento postumi, tenuto conto anche del fatto che tale Sede è stata Sede pilota nella migrazione della procedura in questione.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Le problematiche legate alla migrazione in WEB della procedura Cartella Clinica, avvenuta in Sede il 2 luglio 2007, hanno in realtà causato un calo nella realizzazione dell'obiettivo, dal momento che i risultati dei mesi di luglio e agosto sono stati i più bassi dell'anno, anche in coincidenza con il periodo feriale, con la conseguente riduzione del risultato complessivo annuo. Difatti prendendo in considerazione il quadrimestre settembre-dicembre, in parallelo al miglioramento della funzionalità della procedura e unitamente all'assistenza fornita dalla SMR della Direzione regionale, si ha un progressivo incremento della percentuale di produttività dell'obiettivo e precisamente: settembre: 57,89%; ottobre: 75,38%; novembre: 92,86%; dicembre: 94,44% (fonte OFA).

Pertanto, nel condividere le motivazioni dello scostamento fornite dalla Sede, tenuto conto che lo stesso è dipeso da fattori oggettivi - passaggio in web della procedura, oltre al fatto che la Sede è stata tra le prime della Regione a sperimentare la migrazione - **si ritiene che l'obiettivo possa essere considerato realizzato nella misura del 100%, con conseguente attribuzione della prima fascia di merito.**

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Sede ha ottenuto ottimi risultati durante l'anno ad eccezione dei periodi interessati alla migrazione WEB e, in considerazione delle riscontrate diffuse criticità a livello nazionale (in particolare per CARCLI), si propone la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE PER LA SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI MESSINA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:
B.2. Tempi medi di definizione infortuni (gg)

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	12		15,90	19,99
Risultato alla data del 31 DIC. 2007	13,58		13,25	23,85
% di realizzazione	86,83%		116,67%	80,69%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Malfunctionamenti iniziali riguardanti la migrazione in WEB della procedura Cartella Clinica, (blocchi, comparsa e scomparsa dei casi dalle liste, lentezza di lavorazione, difficoltà di visualizzazione del documentale), con conseguenti rallentamenti nella tempestività dell'accertamento postumi, tenuto conto anche del fatto che tale Sede è stata Sede pilota nella migrazione della procedura in questione.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Le iniziali criticità dovute alla migrazione in WEB della procedura Cartella Clinica - segnalati dalla Sede all'help-desk - avvenuta in Sede il 25 giugno, e di cui la stessa è stata Sede pilota, non hanno consentito una costante lavorazione dei casi presenti in procedura. Gli alti tempi mensili di lavorazione registrati in OFA nel trimestre settembre-novembre (rispettivamente 30,31 - 20,46 e 19,93 giorni) sono imputabili alla definizione di pratiche riguardanti i mesi precedenti, inizialmente non lavorabili per i suddetti motivi; difatti, in parallelo al miglioramento della funzionalità della procedura, si è avuto un miglioramento dei tempi medi, come dimostrato dal fatto che a dicembre il tempo mensile di lavorazione è diminuito a 13,81 giorni.

Pertanto, nel condividere le motivazioni dello scostamento fornite dalla Sede, tenuto conto che lo stesso è dipeso da fattori oggettivi - passaggio in web della procedura, oltre al fatto che la Sede è stata tra le prime della Regione a sperimentare la migrazione - **si ritiene che l'obiettivo possa essere considerato realizzato nella misura del 100%, con conseguente attribuzione della prima fascia di merito.**

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 20%
---	---------------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La Sede ha ottenuto ottimi risultati durante l'anno ad eccezione dei periodi interessati alla migrazione WEB e, in considerazione delle riscontrate diffuse criticità a livello nazionale (in particolare per CARCLI), si propone la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE PER PIEMONTE

SCHEDA DI CRITICITA'
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE:

A.3.1 Definizione istruttoria ricorsi amministrativi dei datori di lavoro in 90 gg.

	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90	90
Risultato alla data del 31.12.2007	80,77%	63,82%
% di realizzazione	89,74	70,91

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato desunto dall'evidenza flusso bloccato rileva che il numero dei ricorsi istruiti è pari a 42. Tuttavia si riscontrano ulteriori 3 ricorsi che sono stati istruiti seppur non rientranti nel flusso bloccato. In questo modo la percentuale di accostamento all'obiettivo risulterebbe pari a 95,61.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% **Incidenza economica: 24%**

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Tenuto conto della motivazione addotta, riscontrata in procedura OFA "flusso bloccato", la Sede si attesta alla percentuale di realizzazione del 95,61. Pertanto la fascia di compenso è pari a 100%.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several initials on the right, including 'A.P.' and 'P.P.'.

DIREZIONE REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

SCHEDA DI CRITICITA'**SEDE DI FORLI' - CESENA****VERIFICA FINALE****PROGETTO SPECIALE 4:****Riduzione dei casi arretrati ancora aperti di malattie professionali in trattazione base**

<u>Risultato atteso</u>	Al 31.12.2007 il numero complessivo delle pratiche di M.P. in trattazione base ancora aperte dovrà non essere superiore a n°109 per la sede di Fo e n°86 per la sede di Cesena e quindi complessivamente a n°195
<u>Risultato conseguito al 31.12.2007</u>	Al 31.12.2007 le trattazioni base di M.P. ancora aperte sono complessivamente n°246 e cioè n°130 per la sede di Fo e n° 116 per la sede di Cesena
<u>% di realizzazione</u>	74%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è essenzialmente da ascrivere all'introduzione della procedura informatica CARCLI-WEB, che nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre è stata ampiamente deficitaria, non permettendo di definire numerose pratiche, o perchè non si riusciva a digitare la nosologia, o perchè i referti non comparivano, o perchè non era data la facoltà di inserire la valutazione dei postumi. (In particolare la Sede di Cesena ha risentito in maniera più accentuata delle disfunzioni provocate dalla procedura WEB, con ulteriore allungamento dei tempi di lavorazione rispetto alla Sede di Forli, per effetto dei ben noti problemi delle infrastrutture tecniche dei COT).

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Considerate le ben note difficoltà operative della procedura CARCLI ed il conseguente grave allungamento dei tempi di lavorazione, problematiche tutte acuite dalle infrastrutture tecniche presenti nelle sedi di tipo C, si concorda con la negoziazione, in sede di verifica finale, della seguente articolazione della scala parametrica dei compensi:

- da 70% a 100% 100%
- da 60% a 69,9% 90%
- da 50% a 59,9% 80%

Pertanto considerato che il progetto speciale è stato realizzato al 74% i partecipanti hanno diritto a percepire i compensi nella misura del 100%. Si allega il verbale di contrattazione della Sede ai fini della rinegoziazione del progetto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dipeso essenzialmente dalle difficoltà connesse alla migrazione GRAI/WEB che hanno provocato disfunzioni nel secondo semestre dell'anno influenzando particolarmente l'area sanitaria. Si propone pertanto la fascia di compenso superiore.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA

SCHEMA DI CRITICITA'**S E D E D I C A G L I A R I****VERIFICA FINALE****PROGETTO SPECIALE 3: Durata della temporanea**

<u>Risultato atteso</u>	riduzione del 20% della forbice (da 11,89 a 9,51giorni) rispetto al dato nazionale
<u>Risultato conseguito al 31.12.2007</u>	forbice rispetto al dato nazionale 11,25 giorni (riduzione di 4,44 gg. in termini assoluti), miglioramento del 5,4%
<u>% di realizzazione</u>	27% (il 5,4% di miglioramento complessivo corrisponde al 27% della percentuale del 20% concordata)

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Gli elementi esterni alle possibilità di incidere sul risultato hanno pesantemente condizionato il progetto: oggettività clinica (elevata incidenza di infortuni gravi e/o con postumi invalidanti) collegata alla scarsa propensione a denunciare gli infortuni di minore entità; scarsità e inefficienza di strutture esterne (Servizio Sanitario Nazionale e private, per esami e percorsi riabilitativi). Lo strumento individuato, sul quale si è riversato l'impegno degli addetti, è stato quello di assumere in cura il maggior numero possibile di infortunati. Tale piano si è scontrato però con i problemi legati al rilascio della procedura GRAI WEB e CARCLI, che limitava il numero delle visite programmabili e degli infortunati assunti in cura.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Il piano di intervento è stato condizionato dalle carenze delle strutture esterne e dal difficoltoso funzionamento delle nuove procedure GRAI e soprattutto CARCLI, accresciute in Sardegna dalle difficoltà dei collegamenti internet, riscontrabili a tutti i livelli. Il problema della lunghezza delle inabilità per infermità, in Sardegna, è comune all'INPS, con una durata delle malattie superiore di due terzi al dato nazionale, tanto che è stato organizzato un convegno di studio per affrontare la materia, in sinergia tra i due Enti e l'Ordine dei Medici, ed è stato progettato uno studio in collaborazione con l'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Cagliari. Verosimilmente il risultato dell'azione intrapresa, che continua col coordinamento della Direzione Regionale, si apprezzerà meglio nel 2008. La forbice si è comunque ridotta, sia in percentuale, che in termini assoluti, anche se non nella misura progettata, soprattutto a causa degli elementi "esterni", non dipendenti dalla possibilità di incidere delle componenti interne. Si ritiene però che gli sforzi della Sede siano stati rilevanti e che si possa condividere la valutazione di raggiungimento.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

L'obiettivo non è stato raggiunto anche se si riscontra, nell'anno, una diminuzione della durata della temporanea. Dei 7 progetti scelti dalla Sede 6 risultano pienamente raggiunti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including several illegible signatures and the initials 'P.A.P.' on the right.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA

SCHEDA DI CRITICITA'**SEDE DI NUORO****VERIFICA FINALE****PROGETTO SPECIALE 4: Riduzione della forbice con il dato nazionale della durata media della temporanea**

<u>Risultato atteso</u>	Riduzione del 20%, rispetto al 31 dicembre 2006, della forbice (da 3,7 a 2,96 giorni) tra la durata media della temporanea a livello nazionale (26,75 giorni) e di sede (30,45 giorni)
<u>Risultato conseguito al 31.12.2007</u>	forbice rispetto al dato nazionale pari a 3,63 giorni (-0,07, con riduzione di 3,87 gg. in termini assoluti)
<u>% di realizzazione</u>	9,45% (il miglioramento assoluto è stato dell'1,89% che corrisponde al 9,45% della percentuale del 20% concordata)

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Oggettività clinica rappresentata dall'entità delle lesioni subite, prognosi formulate dai sanitari del SSN, problemi di funzionamento di CARCLI a seguito del rilascio sull'istituzionale WEB che ha allungato i tempi di lavorazione in procedura e ridotto il numero delle visite eseguibili per unità di tempo, assenze dal servizio dell'unico dirigente medico in forza alla sede, tendenza da parte delle ditte a non denunciare all'INAIL i casi con prognosi di breve durata. Il rilascio delle nuove applicazioni, peraltro, non è avvenuto in contemporanea sull'intero territorio nazionale. Ciò rende meno comparabili le diverse posizioni. E' da evidenziare, comunque, che la forbice si è assotigliata rispetto al dato nazionale e che la durata complessiva della temporanea si è ridotta di 3,87 giorni rispetto all'anno precedente (26,58 giorni contro 30,45). E' da evidenziare inoltre che la durata complessiva della temporanea risulta essere la più bassa in Sardegna. Si tratta di un risultato di notevole entità che va confrontato anche con la durata della malattia che, per l'INPS, è risultata in Sardegna di due terzi superiore a quella del resto d'Italia.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Come evidenziato anche per la Sede di Cagliari, si tratta di un problema regionale, che ha trovato parziale soluzione solo per la Sede di Sassari. Il piano di intervento prevedeva l'assunzione direttamente in cura del maggior numero possibile di infortunati, pur con i problemi di malfunzionamento della procedura Cartelle Clinica, sopra evidenziati. E' da rilevare il miglioramento rispetto alla data del 30 settembre 2007 e la riduzione, in termini assoluti di 3,87 giorni. Dato l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi, si ritiene di dover condividere la valutazione di raggiungimento dell'obiettivo concordato tra il Direttore di Sede e le OO.SS..

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

L'obiettivo non è stato raggiunto anche se si riscontra, nell'anno, una diminuzione della durata della temporanea. Dei 5 progetti scelti dalla Sede 4 risultano pienamente raggiunti.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA

SCHEDA DI CRITICITA'**SEDE DI ORISTANO****VERIFICA FINALE****PROGETTO SPECIALE 4: Riduzione del differenziale tra la durata media della temporanea a livello nazionale e il dato di Sede**

<u>Risultato atteso</u>	Riduzione della forbice da 3,34 a 2,67
<u>Risultato conseguito al 31.12.2007</u>	3,91 (la forbice è aumentata, ma la durata in termini assoluti si è ridotta da 30,09 a 26,86 giorni)
<u>% di realizzazione</u>	0

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Blocco delle procedure per oltre un mese e mezzo, per problemi hardware: il problema è stato risolto solo col puntamento presso un server della DCSIT (come già segnalato con le note della precedente verifica). Cessata l'emergenza, vi sono stati notevoli problemi per recuperare l'arretrato, nel settore lavoratori e sanitario, per l'avvio delle procedure web GRAI e Cartella Clinica, per le quali la Sede è stata una delle prime ed ha avuto difficoltà (anche maggiori delle altre Sedi della Sardegna).

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

L'attività è stata condizionata pesantemente, oltre che dai problemi comuni alle altre sedi della Sardegna, dal guasto al sistema informatico, che ha bloccato l'attività per un mese e mezzo, tra aprile e maggio, proprio prima dell'avvio delle nuove procedure. E' da tener presente che, comunque, il dato, in termini assoluti, è diminuito di circa 2,5 gg.. Data la situazione contingente, si ritiene che l'obiettivo sia stato comunque perseguito.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

In considerazione delle problematiche denunciate dalla Sede, potrebbe essere riconosciuta la corresponsione della fascia minima di compenso.

Handwritten signatures and initials, including names like 'Amey', 'S', 'M', 'L', 'D', 'A', 'P', and others, scattered across the bottom of the page.

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2007

VERIFICA FINALE

(con i dati di produzione al 31 DICEMBRE 2007)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE SEDI**

confrontabili con quelli aggregati a livello regionale e nazionale

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte O.F.A.)

ALLEGATO N. 1

Indicatore: **A.1.1 - NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE**

		PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	29.718	31.093	95,58
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>2.411</i>	<i>2.100</i>	<i>115</i>
1	CUNEO TOT	401	324	123,77
2	TORINO CENTRO	462	324	142,59
	<i>TOSCANA TOT</i>	<i>2.714</i>	<i>2.453</i>	<i>111</i>
3	AREZZO TOT	400	350	114,29
	<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>3.094</i>	<i>3.124</i>	<i>99</i>
4	SALERNO TOT	415	350	118,57
	<i>PUGLIA TOT</i>	<i>2.126</i>	<i>2.110</i>	<i>101</i>
5	BRINDISI TOTALE	156	156	100,00
	<i>SICILIA TOT</i>	<i>1.712</i>	<i>1.731</i>	<i>99</i>
6	AGRIGENTO TOT	159	152	104,61

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be personal or official marks of the individuals involved in the document's preparation or review.

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.2 - Aziende non regolari / Aziende ispezionate** (Val.%)

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	82,24	80,27	102,45
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>84,94</i>	<i>80,00</i>	<i>106,18</i>
1	ALESSANDRIA TOT	76,32	80,00	95,40
2	ASTI TOT	88,68	80,00	110,85
3	TORINO SUD	80,07	80,00	100,09
	<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>76,25</i>	<i>80,00</i>	<i>95,31</i>
4	COMO TOTALE	95,08	82,40	115,39
5	MILANO SABAUDIA TOT	86,05	80,00	107,56
	<i>VENETO TOT</i>	<i>79,98</i>	<i>80,00</i>	<i>99,98</i>
6	BELLUNO TOT	75,49	80,00	94,36
7	TREVISO	84,12	80,00	105,15
8	VERONA	79,83	80,00	99,79
9	Legnago	80,56	80,00	100,70
	<i>FRIULI TOT</i>	<i>86,26</i>	<i>80,00</i>	<i>107,83</i>
10	GORIZIA TOT	85,86	80,00	107,33
	<i>LIGURIA TOT</i>	<i>86,63</i>	<i>85,00</i>	<i>101,92</i>
11	SAVONA TOT	97,37	85,00	114,55
	<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>82,01</i>	<i>80,00</i>	<i>102,51</i>
12	REGGIO EMILIA TOT	89,77	80,00	112,21
	<i>TOSCANA TOT</i>	<i>81,65</i>	<i>80,58</i>	<i>101,33</i>
13	FIRENZE TOT	81,19	80,00	101,49
14	PISA TOT	95,98	80,00	119,98
	<i>MARCHE TOT</i>	<i>86,99</i>	<i>80,00</i>	<i>108,74</i>
15	MACERATA TOT	86,57	80,00	108,21
16	ASCOLI PICENO TOT	87,11	80,00	108,89
	<i>UMBRIA TOT</i>	<i>75,50</i>	<i>80,00</i>	<i>94,38</i>
17	PERUGIA TOT	76,47	80,00	95,59
	<i>LAZIO TOT</i>	<i>78,96</i>	<i>80,00</i>	<i>98,70</i>
18	FROSINONE TOT	73,33	80,00	91,66
19	LATINA TOT	86,17	80,00	107,71
20	RIETI TOT	86,36	80,00	107,95
21	ROMA TUSCOLANO TOT	80,43	80,00	100,54
22	VELLETRI TOT	87,34	80,00	109,18
23	ROMA NOMENTANO TOT	72,17	80,00	90,21
24	ROMA LAURENTINO TOT	80,46	80,00	100,58
25	VITERBO TOT	78,43	80,00	98,04
	<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>83,35</i>	<i>80,00</i>	<i>104,19</i>
26	AVELLINO TOT	90,48	80,00	113,10
27	NAPOLI TOT	87,83	80,00	109,79

	<i>PUGLIA TOT</i>	85,23	80,17	106,31
28	BARI TOT	89,66	79,50	112,78
29	FOGGIA TOT	93,32	82,00	113,80
30	LECCE TOT	83,33	82,00	101,62
31	TARANTO TOT	62,19	77,00	80,77
	<i>CALABRIA TOT</i>	93,35	80,00	116,69
32	COSENZA TOT	87,50	80,00	109,38
33	CATANZARO TOT	96,20	80,00	120,25
	<i>BASILICATA TOT</i>	88,16	80,00	110,20
34	MATERA TOTALE	89,05	80,00	111,31
	<i>SICILIA TOT</i>	87,27	80,00	109,09
35	CATANIA TOT	89,27	80,00	111,59
36	MESSINA	94,44	80,00	118,05
37	SIRACUSA TOT	94,89	80,00	118,61
38	TRAPANI TOT	87,58	80,00	109,48
	<i>SARDEGNA TOT</i>	88,94	80,91	109,92
39	SASSARI TOT	82,58	81,00	101,95

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore

A.1.3 - Soggetti regolarizzati - Numero

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	58.295,00	40.722,00	143,15
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>2.578,00</i>	<i>1.600,00</i>	<i>161,13</i>
1 NOVARA TOT	123,00	62,00	198,39
2 BIELLA TOT	133,00	62,00	214,52
3 IVREA TOT	280,00	123,00	227,64
4 VERCELLI TOT	184,00	123,00	149,59
5 GRAVELLONA TOT	197,00	62,00	317,74
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>10.485,00</i>	<i>8.686,00</i>	<i>120,71</i>
6 PAVIA TOT	661,00	556,00	118,88
<i>FRIULI TOT</i>	<i>2.524,00</i>	<i>1.400,00</i>	<i>180,29</i>
7 TRIESTE TOT	845,00	208,00	406,25
<i>MARCHE TOT</i>	<i>3.364,00</i>	<i>1.300,00</i>	<i>258,77</i>
8 PESARO TOT	1.676,00	400,00	419,00
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>4.396,00</i>	<i>2.809,00</i>	<i>156,50</i>
9 CASERTA TOT	865,00	560,00	154,46
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>4.383,00</i>	<i>2.131,00</i>	<i>205,68</i>
10 FOGGIA TOTALE	272,00	270,00	100,74
<i>SICILIA TOT</i>	<i>2.314,00</i>	<i>1.384,00</i>	<i>167,20</i>
11 SIRACUSA TOT	195,00	101,00	193,07

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.2.1 - Liquidazione verbali Inail definiti entro 30 gg** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	94,32	90,95	103,71
PIEMONTE TOT	95,93	90,00	106,59
1 TORINO CENTRO	97,94	90,00	108,82
LOMBARDIA TOT	94,86	90,00	105,40
2 LODI TOT	100,00	90,00	111,11
3 MILANO BONCOMP. TOT	97,54	90,00	108,38
FRIULI TOT	99,13	90,00	110,14
4 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
VENETO TOT	97,44	90,77	107,35
5 PADOVA TOT	100,00	90,00	111,11
6 VENEZIA TOT	99,29	90,00	110,32
EMILIA-ROM. TOT	98,44	90,00	109,38
7 RAVENNA TOT	100,00	90,00	111,11
TOSCANA TOT	98,98	90,11	109,84
8 LUCCA TOT	98,18	90,00	109,09
LAZIO TOT	66,40	90,00	73,78
9 CIVITAVECCHIA	100,00	90,00	111,11
ABRUZZO TOT	94,64	90,00	105,16
10 PESCARA TOT	100,00	90,00	111,11
CAMPANIA TOT	96,92	96,64	100,29
11 AVELLINO TOT	99,15	97,00	102,22
CALABRIA TOT	80,31	90,42	88,82
12 CROTONE TOT	100,00	95,00	105,26

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2007

OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.2.2 - Liquidazione verbali INPS / Altri Enti liquidati in 45 gg**
(Val. %)

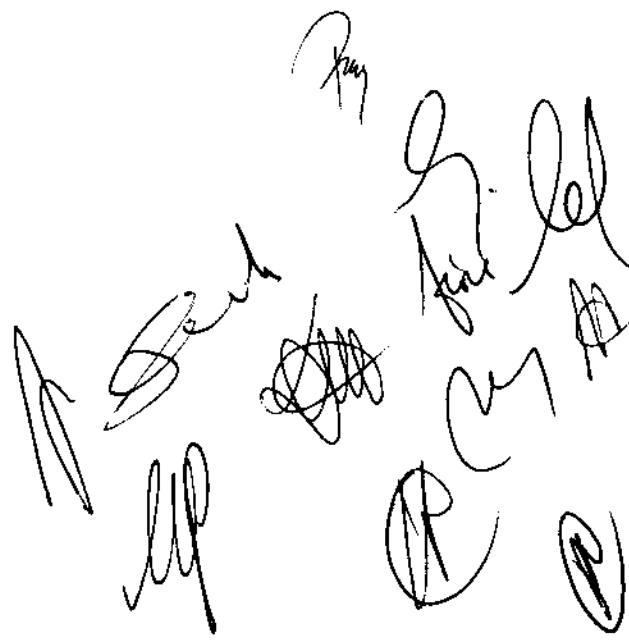
	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	94,20	90,24	104,39
<i>FRIULI TOT</i>	<i>99,45</i>	<i>90,00</i>	<i>110,50</i>
1 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
<i>EMILIA-ROMAGNA TOT</i>	<i>99,56</i>	<i>90,00</i>	<i>110,62</i>
2 RAVENNA TOT	100,00	90,00	111,11
3 PIACENZA TOT	99,72	90,00	110,80
<i>LAZIO TOT</i>	<i>50,82</i>	<i>90,01</i>	<i>56,46</i>
4 VELLETRI TOTALE	99,38	92,00	108,02
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>97,23</i>	<i>92,60</i>	<i>105,00</i>
5 NOLA	97,41	92,00	105,88
<i>SICILIA TOT</i>	<i>96,56</i>	<i>90,56</i>	<i>106,63</i>
6 MILAZZO	99,66	90,00	110,73
<i>SARDEGNA TOT</i>	<i>92,40</i>	<i>90,00</i>	<i>102,67</i>
7 CAGLIARI TOT	91,56	90,00	101,73
8 NUORO TOT	97,75	90,00	108,61

Handwritten signatures and initials, including "EP", "AA", and "U".

C.I.E. 2007
OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.3.2 - Decisione ricorsi (opposizioni) amministrativi
dei datori di lavoro in 120 gg (Val. %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	91,14	95,03	95,91
<i>VENETO TOT</i>	<i>85,09</i>	<i>95,00</i>	<i>89,57</i>
1 TREVISO	91,67	95,00	96,49
2 BASSANO	100,00	95,00	105,26



C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.4.1 - Sistemazione regolazioni art.28 T.U. (Val.%)**

OBBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	27,22	38,18	71,29
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>44,06</i>	<i>35,00</i>	<i>125,89</i>
1 ALESSANDRIA TOT	37,34	35,00	106,69
2 ASTI TOT	48,09	35,00	137,40
3 TORINO NORD TOT	35,55	35,00	101,57
4 IVREA TOTALE	82,35	35,00	235,29
5 VERCELLI TOT	46,21	35,00	132,03
6 Rivoli	61,87	35,00	176,77
7 Moncalieri	37,24	35,00	106,40
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>29,90</i>	<i>35,00</i>	<i>85,43</i>
8 BRESCIA TOT	35,24	35,00	100,69
<i>D.P. TRENTO TOT</i>	<i>25,80</i>	<i>35,00</i>	<i>73,71</i>
9 Rovereto	45,05	35,00	128,71
<i>D.P. BOLZANO TOT</i>	<i>48,22</i>	<i>47,13</i>	<i>102,31</i>
10 Bressanone	57,69	40,00	144,23
<i>VENETO TOT</i>	<i>36,86</i>	<i>35,21</i>	<i>104,69</i>
11 ROVIGO TOT	32,96	35,00	94,17
12 VENEZIA TOT	42,07	35,00	120,20
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>22,16</i>	<i>35,00</i>	<i>63,31</i>
13 IMPERIA TOT	36,75	35,00	105,00
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>41,39</i>	<i>35,00</i>	<i>118,26</i>
14 FERRARA TOT	73,67	35,00	210,49
15 PIACENZA TOT	40,52	35,00	115,77
16 RIMINI TOT	52,02	35,00	148,63
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>37,09</i>	<i>35,00</i>	<i>105,97</i>
17 PRATO TOT	50,38	35,00	143,94
18 PISTOIA TOT	35,64	35,00	101,83
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>33,86</i>	<i>45,00</i>	<i>75,24</i>
19 FOGGIA TOT	49,49	45,00	109,98
<i>SICILIA TOT</i>	<i>26,45</i>	<i>45,03</i>	<i>58,74</i>
20 ENNA TOT	60,71	60,00	101,18
<i>SARDEGNA TOT</i>	<i>36,73</i>	<i>45,00</i>	<i>81,62</i>
21 CAGLIARI TOT	44,02	45,00	97,82

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

**A.4.2 - Sistemazione situazioni contributive che presentano
 solo crediti e/o incassi scartati (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	26,90	25,02	107,51
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>31,78</i>	<i>25,00</i>	<i>127,12</i>
1 CUNEO TOT	51,47	25,00	205,88
2 TORINO NORD TOT	28,70	25,00	114,80
3 Rivoli	31,77	25,00	127,08
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>25,22</i>	<i>25,00</i>	<i>100,88</i>
4 PAVIA TOTALE	28,04	25,00	112,16
<i>VENETO TOT</i>	<i>30,55</i>	<i>25,00</i>	<i>122,20</i>
5 BELLUNO TOT	34,81	25,00	139,24
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>31,68</i>	<i>25,00</i>	<i>126,72</i>
6 GENOVA	33,76	25,00	135,04
7 CHIAVARI	34,97	25,00	139,88
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>25,07</i>	<i>25,28</i>	<i>99,17</i>
8 SA-BATTIPAGLIA TOT	41,04	25,00	164,16
<i>BASILICATA TOT</i>	<i>32,97</i>	<i>25,00</i>	<i>131,88</i>
9 POTENZA TOT	31,97	25,00	127,88
<i>SICILIA TOT</i>	<i>29,33</i>	<i>25,00</i>	<i>117,32</i>
10 CALTANISSETTA TOT	34,65	25,00	138,60
11 PALERMO TOT	32,33	25,00	129,32

C.I.E. 2007
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

**A.4.3 - Sistemazione situazioni contributive che presentano titoli
 a debito e a credito (Val.%)**

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2007	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	67,62	65,57	103,13
	PIEMONTE TOT	75,10	65,00	115,54
1	CUNEO TOT	83,83	67,00	125,12
2	ASTI TOT	80,31	65,00	123,55
3	NOVARA TOT	81,03	65,00	124,66
4	TORINO CENTRO	97,53	64,00	152,39
5	Rivoli	77,49	64,00	121,08
6	TORINO SUD	79,51	65,00	122,32
7	Moncalieri	66,52	65,00	102,34
8	PINEROLO	72,44	70,00	103,49
9	GRAVELLONA TOT	69,97	62,00	112,85
	LOMBARDIA TOT	66,44	65,00	102,22
10	BERGAMO	70,70	65,00	108,77
11	Treviglio	71,00	65,00	109,23
12	BRESCIA TOT	64,24	64,99	98,85
13	CREMONA TOT	69,89	65,00	107,52
14	GALLARATE TOT	67,52	65,00	103,88
15	LECCO TOT	71,05	65,00	109,31
16	LODI TOT	66,28	65,00	101,97
17	MILANO BONC. TOT	60,75	65,00	93,46
18	MILANO MAZZINI TOT	62,48	65,00	96,12
19	MONZA TOT	76,05	65,00	117,00
20	PAVIA TOT	65,79	65,00	101,22
21	SONDRIO TOT	81,91	65,00	126,02
22	VARESE TOT	73,59	65,00	113,22
	D.P. TRENTO TOT	70,04	65,00	107,75
23	TRENTO	67,23	65,00	103,43
24	Rovereto	79,08	65,00	121,66
	D.P. BOLZANO TOT	71,32	65,00	109,72
25	BOLZANO	70,19	65,00	107,98
26	Merano	85,26	65,00	131,17
	VENETO TOT	74,75	66,14	113,02
27	ROVIGO TOT	81,34	70,00	116,20
28	TREVISO	77,94	65,00	119,91
29	Conegliano	86,34	65,00	132,83
30	VENEZIA TOT	74,88	65,00	115,20
31	VERONA	65,09	65,00	100,14
32	Legnago	73,19	65,00	112,60
33	Bassano	73,59	70,00	105,13

[Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the bottom right and several smaller ones above it.]

	FRIULI TOT	74,31	70,00	106,16
34	PORDENONE TOTALE	74,69	70,00	106,70
	EMILIA ROMAGNA TOT	75,11	65,00	115,55
35	BOLOGNA	76,15	65,00	117,15
36	Imola	82,77	65,00	127,34
37	FERRARA TOT	80,58	65,00	123,97
38	FORLI' TOT	69,46	65,00	106,86
39	RIMINI TOT	81,46	65,00	125,32
	LIGURIA TOT	68,11	65,00	104,78
40	GENOVA	69,11	65,00	106,32
41	CHIAVARI	74,42	65,00	114,49
42	SAVONA TOT	69,14	65,00	106,37
43	IMPERIA TOT	66,11	65,00	101,71
44	LA SPEZIA TOT	62,78	65,00	96,58
	TOSCANA TOT	68,40	65,00	105,23
45	CARRARA TOT	70,01	65,00	107,71
46	LIVORNO	72,25	65,00	111,15
47	PRATO TOT	92,14	65,00	141,75
48	PISTOIA TOT	69,02	65,00	106,18
49	SIENA TOT	66,15	65,00	101,77
	MARCHE TOT	83,33	72,04	115,67
50	ANCONA TOT	81,16	71,00	114,31
51	MACERATA TOT	76,65	71,00	107,96
52	PESARO TOT	90,16	71,00	126,99
53	ASCOLI PICENO TOT	85,34	75,00	113,79
	UMBRIA TOT	68,69	65,01	105,66
54	PERUGIA TOT	69,59	65,34	106,50
55	TERNI TOT	66,11	64,00	103,30
	LAZIO TOT	57,65	65,00	88,69
56	FROSINONE TOT	68,50	65,00	105,38
57	LATINA TOT	81,85	65,00	125,92
58	ROMA LAURENTINA TOT	75,05	65,00	115,46
	ABRUZZO TOT	79,91	65,00	122,94
59	CHIETI TOT	74,76	65,00	115,02
60	L'AQUILA	90,09	65,00	138,60
61	Avezzano	71,15	65,00	109,46
62	PESCARA TOT	72,63	65,00	111,74
	MOLISE TOT	70,44	66,37	106,13
63	CAMPOBASSO TOT	67,01	65,00	103,09
64	ISERNIA TOT	85,17	70,00	121,67
	CAMPANIA TOT	62,61	65,00	96,32
65	BENEVENTO TOT	66,26	65,00	101,94
66	CASERTA TOT	66,23	65,00	101,89
67	NAPOLI	61,86	65,00	95,17

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: *Rug*
 - Middle right: *del*
 - Below *del*: *for*
 - Bottom right: *AS*
 - Bottom center: *AS*
 - Bottom left: *AS*
 - Bottom right: *AS*

68	SALERNO TOT	59,70	65,00	91,85
69	SA-BATTIIPAGLIA TOT	67,42	65,00	103,72
	PUGLIA TOT	66,55	67,73	98,26
70	BARI TOT	69,11	68,00	101,63
71	BRINDISI TOT	62,60	65,00	96,31
72	FOGGIA TOT	73,03	68,00	107,40
73	LECCE TOT	66,79	68,00	98,22
	CALABRIA TOT	51,49	65,98	78,04
74	REGGIO CALABRIA TOT	77,80	67,00	116,12
75	VIBO VALENTIA TOT	71,00	65,00	109,23
76	CROTONE TOT	70,20	70,00	100,29
	BASILICATA TOT	76,89	65,00	118,29
77	POTENZA TOT	83,09	65,00	127,83
	SICILIA TOT	65,97	64,37	102,49
78	CALTANISSETTA TOT	68,85	62,00	111,05
79	CATANIA TOT	60,07	62,00	96,89
80	ENNA TOT	90,15	70,00	128,79
81	MESSINA	67,04	65,00	103,14
82	Milazzo	74,65	67,00	111,42
83	PALERMO TOT	67,81	65,00	104,32
84	RAGUSA TOT	59,25	62,00	95,56
85	TRAPANI TOT	65,44	65,00	100,68
	SARDEGNA TOT	64,69	65,00	99,52
86	SASSARI TOT	63,56	65,00	97,78
87	ORISTANO TOT	60,86	65,00	93,63

